



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

Prot. 16678
dl 34.07.01/7

Allegati 1

Veneto 16 - 6

Venezia, 10 NOV. 2009

Alta Soprintendenza per i beni architettonici e
paesaggistici per le province di Venezia,
Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA

PERVENUTO IL
13 NOV 2009

Risposta al foglio del
Servizio N.

OGGETTO: VALLE DI CADORE (Belluno) - Località Pravalan - Complesso della caserma - ricovero lungo la strada militare Valle - Costa Piana, sito in via Valle - Costa Piana, snc, catastalmente distinto al C.T., foglio 10, particelle 296 e 334, di proprietà dei Sigg.ri Marco DEL FAVERO e Ada DEL FAVERO.

Dichiarazione dell'interesse culturale particolarmente importante ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - art. 10, comma 3, lettera a).-

Dichiarazione dell'interesse culturale particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 e 13 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Richiesta di trascrizione del provvedimento - Decreto dirigenziale regionale 15 ottobre 2009.-

Si trasmette in allegato il provvedimento in oggetto, debitamente notificato agli interessati.

A tal fine si allega copia conforme del relativo avviso di ricevimento.

Sarà cura di codesta Soprintendenza espletarne le necessarie procedure di trascrizione presso l'Agenzia del territorio - Servizio di pubblicità immobiliare.

Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione copia del documento comprovante l'avvenuta trascrizione.

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

Soprintendenza B.A.P per i beni culturali di VENEZIA
anno classe fascicolo 2778
MBAC-SEAP-VEBIT-PROT

17 NOV. 2009
N. 22711

MIC





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" -;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91, con il quale è stato emanato il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 10 agosto 2009 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento prevista degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 14 del Decreto legislativo 42/04, inoltrata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso con nota prot. 2241 del 30 gennaio 2009, pervenuta a questa Direzione regionale il 5 febbraio 2009;

VISTA la nota prot. 19969 del 7 ottobre 2009, pervenuta in data 12 ottobre 2009, con la quale la suddetta Soprintendenza comunica di non avere ricevuto osservazioni da parte degli interessati in merito al procedimento;

RITENUTO che il complesso di beni immobili denominato "*Caserma – ricovero lungo la strada militare Valle – Costa Piana*", sito in località Pravalan nel comune di Valle di Cadore, provincia di Belluno, catastalmente distinto al C.T., foglio 10, particelle 296 e 334, confinante, al medesimo foglio 10 del catasto terreni con le particelle 30 e la strada Valle - Costa Piana, come dall'allegata planimetria catastale, presenta l'interesse culturale particolarmente importante di cui all'art. 10, comma 3, lettera a) del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DECRETA

il complesso di beni immobile denominato "*Caserma – ricovero lungo la strada militare Valle – Costa Piana*", sito in comune di Valle di Cadore, provincia di Belluno, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati estratto di mappa e relazione storico artistica, è dichiarato di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 15 ottobre 2009

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNE)





MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale



Comune di VALLE DI CADORE (Belluno)
Località Pravalan

"Complesso della Caserma - ricovero lungo la strada militare Valle-Costa Piana"

Proprietà privata

C.T. foglio 10, particelle 296, 334

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

L'immobile, la cui costruzione risale agli ultimi anni del XIX secolo, costituisce un significativo esempio dell'ampio sistema fortificato denominato Fortezza Cadore-Mae', costruito lungo la strada militare di collegamento Valle di Cadore-Costa Piana. Pur trattandosi di ruderi dell'originario manufatto, il loro mantenimento consente la lettura dell'antico sistema difensivo, anche riguardante i manufatti minori come la caserma in argomento.

La caserma sorgeva lungo la strada rotabile realizzata per collegare la batteria occasionale di Costapiana con Valle di Cadore, attraverso un percorso di numerosi tornanti che, nonostante le notevoli pendenze, era percorribile con i mezzi dell'artiglieria da campagna. Valle di Cadore, come tutto il territorio cadorino, acquisì, dopo l'unificazione italiana, un importante valore strategico, in funzione della sua posizione geografica, immediatamente a ridosso del confine politico con l'impero Austro-ungarico e la sua ubicazione strategica a difesa della valle del Boite e del Piave.

La caserma-rifugio in argomento rientra nel disegno della strategia difensiva italiana, che aveva concepito un poderoso sbarramento per controllare eventuali incursioni nemiche, e che produsse la costruzione, tra gli altri, dei forti di Batteria Castello, Monte Ricco e Col Vaccher, presso Pieve e Tai di Cadore e, successivamente, dei forti di Monte Rite a Cibiana di Cadore e di Pian dell'Antro a Valle di Cadore. I ruderi del manufatto costituiscono una significativa traccia del sistema fortificato, la cui efficacia all'epoca era affidata alla solidità delle postazioni e all'efficienza e distribuzione dei servizi logistici, oltre a rappresentare una profonda traccia nel territorio degli avvenimenti della prima guerra mondiale.

Per quanto sopra esposto si ritiene che l'immobile in argomento presenti l'interesse storico-artistico particolarmente importante previsto dell'art. 10 comma 3 lettera a) del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, a causa del suo riferimento al sistema fortificato cadorino realizzato tra il XIX e il XX secolo.



Il Responsabile dell'Istruttoria
(Arch. Luigi Girardini)

Il Referente dell'Istruttoria
(Dott.ssa Francesca Della Rocca)



Francesca Della Rocca



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
(Arch. Renata Codello)

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



LG/FDR_vincoli_valle di cadore_complesso della caserma-ricovero_relazione_storico-artistica

Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30125 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288 - e-mail: vincoli@sbaad.it C.F. 50010310270

Ufficio Provinciale di BELLUNO - Direttore: DOTT. CENTASSO STEFANO

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



Scala orografica: 1:2000
Dimensione corriscente: 534,000 x 378,000 metri
Prot. n. 759973/2008

Comune: VALLE DI CADORE
Cognito: 10
Scala orografica: 1:2000
Dimensione corriscente: 534,000 x 378,000 metri
Prot. n. 759973/2008

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D. Lgs 42/2004

Doglio 10, partecilla 296, 334 C.T.
Il Soprintendent ad interim
Arch. Renato Cestello

N=52300

E=-26400

Particella: 296